

Piano per la promozione della salute in carcere (PPSC)

1 scopo del piano

Scopo del documento è redigere un piano per lo sviluppo operativo della promozione della salute della popolazione detenuta presso le Case Circondariali del territorio della Romagna.

La circolare n. 7 del 2019 (Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare- Regione Emilia-Romagna) indica come obiettivi del Servizio Sanitario Regionale la promozione della salute e la prevenzione in ambito carcerario. Oltre alla definizione di salute e di tutela della salute di cui all'art. 32 della Costituzione Italiana, un riferimento fondamentale per la promozione della salute nel sistema penitenziario per adulti, è rappresentato dal "Principio di equivalenza delle cure" dell'OMS che sancisce l'inderogabile necessità di garantire al detenuto le stesse cure, mediche e psico-sociali, che sono assicurate a tutti gli altri membri della comunità.

Le attività di promozione della salute verranno svolte tenendo presente che il sistema regionale della promozione della salute in carcere individua i seguenti punti fondamentali per l'orientamento della promozione della salute:

- Necessità di valutare costantemente i bisogni di salute della popolazione di riferimento
- Stessa organizzazione del servizio sanitario interno al carcere rispetto ai servizi sul territorio e possibilità di integrare l'offerta di servizi sanitari intramurari con l'offerta di servizi sanitari presente sul territorio
 - il carcere costituisce un setting opportunistico, in quanto permette di intercettare una popolazione con una percentuale di rischio maggiore rispetto al resto della popolazione e difficilmente reperibile.
 - Il contesto di vita della persona in esecuzione penale è elemento da considerare nell'erogazione dei servizi sanitari
 - Coinvolgimento e partecipazione dell'intera équipe sanitaria nel promuovere la salute
 - applicare le conoscenze e strategie acquisite durante la formazione sulla peer education all'interno del contesto detentivo per favorire la diffusione delle informazioni anche fra pari;
 - Utilizzo di metodologie di coinvolgimento e consultazione di tutti gli interessati
 - Campagne informative

Le attività di promozione della salute si svolgeranno all'interno del contesto normativo di riferimento, in particolare, oltre alla Circolare citata, il Piano Regionale della Prevenzione, perseguendo i seguenti obiettivi:

- favorire il miglioramento dello stato di salute dei detenuti promuovendo stili di vita salutari e abitudini alimentari corrette;
- contrastare le malattie croniche non trasmissibili (MCNT) agendo sui cosiddetti fattori di rischio intermedi;

- promuovere un miglioramento dello stato di salute dei detenuti con patologie croniche;
- contrastare la diffusione delle malattie infettive agendo sui principali fattori di rischio;
- migliorare l'ambiente di vita.
- Promuovere la diffusione di informazioni relative al Covid-19 e alle misure di sicurezza da utilizzare.

Le azioni da sviluppare sono da individuarsi come segue:

- sviluppo delle attività di sportello informativo in ambito sanitario per detenuti;
- promozione, in raccordo con le istituzioni competenti ed i soggetti del terzo settore, di interventi coordinati finalizzati al miglioramento della qualità della vita, benessere della persona e, con particolare attenzione ai "nuovi giunti"
- realizzazione di incontri individuali e attivazione di gruppi per l'informazione/educazione in tema di salute e stili di vita;
- realizzazione di incontri individuali e attivazione di gruppi d'informazione rispetto al Covid-19

2 Dispositivi organizzativi per il governo del Piano per la promozione della salute in carcere PPSC

2.1 Piano Operativo di Istituto per la promozione della salute

Al fine di rendere operativo in Istituto il Piano per la promozione della salute in carcere (PPSC) viene redatto ogni anno apposito Piano Operativo, siglato dal Responsabile di Programma. Il Piano Operativo di Istituto (d'ora in poi PO) è un progetto esecutivo, della durata di 12 mesi, che esprime obiettivi e attività funzionali agli scopi del PPSC.

Ogni PO viene redatto esprimendo obiettivi annuali (che concretizzano il PSSC) e dettagliato con cronoprogramma, tipologia di attività individuali e di gruppo previste, collaborazioni da attivare, in riferimento alla rete interna ed esterna del SSN, nonché materiale informativo che si intende utilizzare nell'arco dell'anno.

2.2 Team Promozione Salute: team multidisciplinare per la promozione della salute in carcere

Per realizzare il Piano per la promozione della salute in carcere (PPSC) è costituito, in questo Istituto, il Team Promozione Salute: team multidisciplinare per la promozione della salute in carcere. Il gruppo è referente per la redazione, attuazione e valutazione del PPSC, nonché per la redazione, l'attuazione, il monitoraggio e valutazione del PO.

Il Team Promozione Salute si incontra almeno 4 volte all'anno in base ad un calendario annuale programmato e condiviso ad inizio di ogni anno tra gli operatori.

Al Team Promozione Salute partecipano:

Medico referente , i promotori di salute, lo psicologo, un medico e un infermiera

E' prevista una figura dedicata a supporto operativo di PPSC, PO e del Team Promozione Salute, il Promotore della Salute in carcere, che, oltre a svolgere attività dirette con le persone detenute (colloqui, gruppi), supporta nel coordinamento operativo del PO, collabora in sinergia con il Medico Referente all'attività del Team Promozione Salute (convocazione, verbalizzazione, stesura

PPSC e PO, reportistica di monitoraggio e valutazione del PO e del PPSC), sviluppa la rete e fa manutenzione della rete dei servizi attivi sulla promozione della salute a livello locale.

3 Attività prevista nel PPSC

Le attività di promozione della salute possono essere organizzate in base alle diverse fasi del percorso clinico-assistenziale della persona e sono articolate in attività individuali (colloqui, sportelli...) e attività di gruppo. Sono previste campagne informative per sensibilizzare la popolazione sui temi della salute.

4 priorità tematiche

Le attività di promozione della salute sono prioritariamente suddivise sulle seguenti aree tematiche:

- stili di vita salutari (alimentazione, movimento, assunzione farmaci, ...), Fumo
- salute in contesti multietnici/multiculturali
- percorsi screening e vaccinazioni
- malattie infettive/MTS
- orientamento ai servizi Ingresso e dimissioni
- Altro temi riguardanti l'area affettiva, emotiva e relazionale

In modo propedeutico alla progettazione annuale, per una redazione di PO maggiormente adeguata alla popolazione detenuta, frequentemente in costante cambiamento tra un anno e l'altro, sono previsti focus group per la rilevazione dei fabbisogni informativi, da realizzare con gli operatori in area sanitaria ma anche con le persone detenute.

5 durata del PPSC

Il Piano per la promozione della salute in carcere (PPSC) viene aggiornato ogni 3 anni. Viene redatto entro il primo trimestre del primo anno e inviato al servizio regionale competente.

Gli scopi del PPSC vengono declinati in obiettivi annuali descritti nel PO redatto entro i primi due mesi di ogni anno.

6 il sistema di valutazione

Il PPSC viene valutato in base ai seguenti indicatori di attività :

n° incontri individuali svolti

n° gruppi di informazione ed educazione alla salute e stili di vita ;

n° campagne di sensibilizzazione nazionali e mondiali attivate in carcere (es. giornate sui temi dell'HIV, della lotta al fumo)

Ogni PO è corredato di adeguato sistema di valutazione delle attività realizzate, del grado di copertura rispetto alla popolazione target, delle modalità di collaborazione avviate con i servizi della rete interna ed esterna. Ogni anno il PO deve essere verificato almeno una volta.

Sono previsti momenti intermedi di riflessione (monitoraggio del PO) a 6 mesi dall'avvio del PO.

7 i collaborazione da attivare per la realizzazione del PPSC

Nel perseguire gli scopi del presente PPSC, si intendono promuovere collaborazioni con:

- Servizi della AUSL del Distretto di riferimento (Sert, Igiene Pubblica):
- Scuola (Area Educativa, Direzione didattica):
 - Amministrazione Penitenziaria (Area Trattamento ed Educativa):
 - Associazioni di volontariato

8 materiale didattico

Gli operatori hanno a disposizione apposito materiale didattico fornito alle Aziende USL dalla regione Emilia-Romagna in riferimento alle progettualità portate avanti dal 2013 legate alla presenza, nelle sezioni e aree sanitarie degli Istituti Penitenziari, del Promotore di salute. Tale materiale, da utilizzare durante gli incontri o i colloqui con le persone detenute, consiste in particolare in: tavole e manichino anatomico, poster laminati, dentiera con spazzolino, dvd tematici con proiettore e lettore, giochi in scatola, libri, monitor portatile per smettere di fumare, occhiali simulazione alcolemia e effetto cannabis, modello di fumatore e sulle conseguenze del fumo.